

## Lega durissima Il Pdl minaccia “Toglieremo il sostegno al governo”

ROMA

Sull'immigrazione l'asse tra governo Monti e Pdl proprio non funziona, a dispetto delle sponde cattoliche che il partito ha sempre cercato di creare intorno a sé. Non è piaciuta l'iniziativa sulla tassa del permesso di soggiorno voluta dal ministro Riccardi e non sono piaciute nemmeno le parole pronunciate ieri in commissione Affari Costituzionali sulla cittadinanza ai minori e sull'allungamento della scadenza del permesso di soggiorno. Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati del Pdl, insorge già durante la seduta: «Ma non siete un governo tecnico? Perché vi occupate di questo?». Alfredo Mantovano ha un tono ricattatorio: così si rischia di «compromettere il sostegno al Governo», mentre Maurizio Gasparri mette in guardia l'esecutivo dall'occuparsi della cittadinanza ai minori.

Durissima anche la Lega. Per Matteo Bragantini, Riccardi «prima di preoccuparsi degli immigrati dovrebbe dare risposte ai nostri cittadini». Parole politiche non tecniche è l'opinione anche di Maria Piera Pastore, membro della commissione Affari Costituzionali per la Lega: «I problemi di illegalità non vengono risolti attribuendo la cittadinanza agli immigrati. La materia è di ambito strettamente parlamentare e credo che un governo tecnico debba affrontare solamente i problemi economici». [F. AMA.]

